



A cura dell'Ufficio Diocesano  
per le Comunicazioni Sociali  
di Albenga-Imperia  
Via Episcopio 5 - 17031 Albenga  
tel. 0182.579316  
fax 0182.51440  
e-mail: pagine.ponente7@gmail.com

Loano

### Festa per sant'Isidoro

Mercoledì 15, alle 20.30, nella parrocchia di san Giovanni Battista, in Loano, il vescovo Borghetti ha celebrato la festa di sant'Isidoro. La festa è cominciata con la messa celebrata dal vescovo e dal parroco don Bianco ed è proseguita con la processione per le vie della cittadina loanese, accompagnata dai fedeli, le varie confraternite e la banda musicale. Alla fine è stato offerto un rinfresco.



Partecipanti all'assemblea del 2018

Al centro «Redemptoris Mater» sabato è in programma la plenaria aperta a tutti i componenti della comunità

## La diocesi riunita in assemblea

DI PABLO G. ALOY

L'Assemblea diocesana come ogni anno è aperta a tutti ma quest'anno... più che mai. Il tema sul quale il vescovo Guglielmo Borghetti e i suoi collaboratori ci invitano a riflettere, non è solo per gli "addetti ai lavori". Infatti, sono convocati in assemblea diocesana plenaria presso il centro scolastico diocesano «Redemptoris Mater», in via Leonardo da Vinci 34 ad Albenga sabato 25 maggio alle 09.30 tutti i fedeli, i sacerdoti, i diaconi permanenti, le religiose, i religiosi, i catechisti e gli operatori pastorali della diocesi. Sarà un'occasione importante da cogliere da parte di tutti, per fare il punto sul cammino della nostra Chiesa locale rispetto al programma pastorale dell'anno 2018-19 "La Chiesa mistero di comunione missionaria, famiglia di Dio nel mondo e per il mondo", che si inserisce nel progetto pastorale per il triennio 2017-20 "Concittadini dei santi e familiari di Dio (Ef 2,19). Nella Trinità la Chiesa si scopre famiglia". Come obiettivo specifico: la ri-comprensione della Chiesa come "l'invitata" e la conseguente conversione pastorale in chiave missionaria. I lavori vedranno, dopo la preghiera iniziale, l'intervento del vescovo Guglielmo Borghetti a cui faranno seguito i lavori di gruppo, con la possibilità da parte dei partecipanti, di

Sarà un momento per fare un bilancio di tutto quello che è stato fatto durante questo anno pastorale, alla luce del progetto pastorale diocesano 2018-2019

condividere la propria esperienza ecclesiale, che verrà portata poi a conoscenza dell'assemblea in un momento di restituzione in aula. Sarà un incontro nel quale poter vedere se la vita della Chiesa diocesana si rispecchia nella vita delle parrocchie, nelle loro attività annuali e quotidiane. Un momento nel quale, riflettendo come diocesano intera, capire come riuscire a coinvolgere ogni realtà presente nel nostro territorio. I lavori di gruppo e la risonanza successiva in aula, ci potranno aiutare a comprendere come le altre realtà associative o parrocchie, sono riuscite a vivere a pieno il progetto pastorale che ci è stato proposto per l'anno operativo che si sta per chiudere. Concluderà i lavori il vescovo. È un sogno quello di coinvolgere non solo gli "addetti ai lavori" gli operatori pastorali, ma anche cristiani "senza etichette", semplicemente interessati al tema della vita cristiana di tutti i fedeli. E' questo concetto che spesso non viene compreso dai

più: la vitalità della Chiesa, non dipende solo dalle idee di alcuni, dalle forze o capacità di gente "prescelta"; ogni persona battezzata, ha il compito di portare Cristo, a modo suo e secondo il suo carisma, agli altri, al mondo intero. Il desiderio di vivere un momento di Chiesa diocesana, di scambio e di proposte per ravvivare una formazione del mondo ecclesiale che tanta responsabilità educativa ha verso le generazioni più giovani. L'assemblea desidera quindi avviare un processo, non celebrare un evento. Un processo che ci renda tutti corresponsabili della missione ecclesiale affidata da Cristo ai suoi discepoli prima di ascendere definitivamente al Padre: "andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato". La chiamata alla santità, non riguarda soltanto i pastori, i sacerdoti, i religiosi e le religiose, ma si estende a tutti, perché ognuno di noi ha un cuore capace di amare come Cristo ci ha insegnato: anche i fedeli laici sono personalmente chiamati dal Signore, dal quale ricevono una missione per la chiesa e per il mondo... è quanto leggiamo nell'Esortazione Apostolica post sinodale Christus fideles laici di san Giovanni Paolo II. L'assemblea diocesana si concluderà con un momento conviviale alle 12.30.

## A Imperia presentazione della medicina narrativa

DI LUIGI SCOGNAMIGLIO

Organizzato dall'ordine dei medici e odontoiatri della provincia di Imperia e dall'associazione dei medici cattolici, venerdì 24 maggio alle 20, presso il ristorante la Libecciatà, in via Caboto ad Imperia, sarà presentato il libro sulla medicina narrativa. La medicina narrativa esprime un lato importante dell'arte medico-socio-sanitaria: al di là dell'aspetto scientifico ed etico deontologico, valuta l'ascolto dell'altro riconoscendone la profonda dignità. È una medicina nuova ma dal sapore antico, che riprende un modo di esercitare l'arte medica rifondando il rapporto su una storia, quella del paziente, il quale, nel momento in cui entra nella fase acuta della malattia, entra inevitabilmente in una crisi esistenziale. Nasce così l'esigenza di raccontarsi, di parlare di sé, dei problemi e delle preoccupazioni di un'esistenza resa più fragile dall'evento malattia e che richiede qualcuno che abbia competenze e tempo per ascoltare. Tale scienza si fonda su questi presupposti, sulla capacità di dialogo, virtù rara e preziosa, che ancora oggi rappresenta la «via maestra» tant'è che l'obiettivo è clinico assistenziale. La medicina narrativa permette di sviluppare un percorso di cura personalizzato, appropriato e in linea con le indicazioni dell'evidence based medicine; inoltre contribuisce a migliorare l'alleanza terapeutica e la partecipazione del paziente; fornisce degli strumenti pratici e concettuali per comprendere il paziente, la sua malattia e la relazione umana che si viene a creare tra il medico ed il paziente. Attraverso questo metodo i medici, e tutti gli operatori sanitari, possono coltivare ed ampliare le proprie capacità empatiche, riflessive, di ascolto e riuscire a prendersi cura della persona con le sue emozioni, paure, speranze, oltre che curare la malattia. Il testo curato da Enrico Larghero, medico e teologo morale e da Mariella Lombardi Ricci filosofa e teologa morale, si orienta in tali direzioni a assimila le nuove tendenze. Partendo dai presupposti della comunicazione si muove infatti nelle molteplici realtà della clinica, aprendo quindi una prospettiva feconda verso il futuro, con l'obiettivo di tutelare la persona umana e la sua dignità alla luce di un'autentica e rinnovata alleanza terapeutica. L'invito, in virtù del valore educativo della serata, ci dice la dottoressa Paola Amoretti, presidente dei medici cattolici di Imperia, è esteso soprattutto a giovani medici, operatori sanitari e studenti a completamento della formazione medico scientifica, universitaria e deontologica.

## Pellegrinaggio diocesano al santuario toscano di Montenero

Una quarantina di persone sono partite sabato mattina alle 7 da Albenga per raggiungere il santuario della Madonna delle Grazie a Montenero, in provincia di Livorno. Il tempo uggioso ha rallentato il viaggio ma giunti al santuario, i fedeli hanno potuto assistere alla messa celebrata dal vescovo Borghetti, anch'egli pellegrino tra i pellegrini. Assieme al vescovo sono partiti altri 6 sacerdoti della diocesi. Finita la messa, il gruppo è partito alla volta di Marina di Massa, alla casa Faci, per il pranzo che si è svolto verso le 14.00.



Alle 16.30 il gruppo è ripartito per Albenga. Come ci racconta uno dei partecipanti al pellegrinaggio: "È stato significativo vivere un momento del mese mariano in un santuario fuori dalla nostra diocesi. Solitamente noi andiamo alla Guardia di Alasio o di Genova. Bello poter condividere con altri fedeli, la devozione a Maria, così cara al cuore di ogni cristiano".

## Un mese di maggio tra natura e arte

Due eventi per scoprire i tesori che arricchiscono il patrimonio ambientale del nostro territorio

DI MANUELA V. FERRARI

Il 24 maggio è la Giornata Europea dei Parchi e anche la regione Liguria celebra il mese dedicato alle aree protette, il "Maggio nei Parchi della Liguria", con un ricco programma di iniziative per valorizzare il "mare verde". La rassegna riguarda i 9 parchi regionali (Antola, Alpi

Liguri, Aveto, Beigua, Bric Tana, Montemarcello Magra Vara, Piana Crixia, Porto Venere, Portofino) e il parco nazionale della Cinque Terre. Nella clip promozionale del Parco delle Alpi Liguri, che comprende diversi comuni della provincia di Imperia, si possono scoprire i diversi volti della montagna: non soltanto natura ma anche arte come i portali scolpiti dai scalpellini di Genova visibili nel sito museale nel comune di Rezzo, e chiese medievali e barocche. Questo Parco è l'area protetta più a occidente della Liguria. Nel calendario degli incontri mercoledì 22 maggio in occasione della Giornata Mondiale della

Biodiversità, a Imperia nel Monastero di santa Chiara appuntamento con: "Percorsi dell'anima. Viaggio in bici attraverso le bellezze liguri" a cura del Teatro dell'Albero (con Cloris Brosca e Francesco La Sacra) nell'ambito del Progetto Interreg Alcotra 2014-2020 Edumob sulla mobilità sostenibile e presentazione dei recenti studi relativi alla specie "Genetta genetta", con proiezione di immagini e filmati. Nel pomeriggio, incontro con gli operatori socio-economici nell'ambito del Progetto Interreg Alcotra 2014-2020 Pitem Biodivalp "Probiobidiv" per la promozione della biodiversità.



Questi due eventi proposti serviranno per far scoprire le innumerevoli perle presenti in Liguria. Tesori d'arte ma anche naturali. Una terra ancora da scoprire davvero, perché spesso ci si ferma sulle spiagge e ai monumenti principali, dimenticando i tesori dell'entroterra. Gli eventi sono visibili sul sito lamialiguria.it

## Roma. Da Lunedì Borghetti sarà all'assemblea dei vescovi

Dal lunedì 20 fino a giovedì 23, il vescovo Guglielmo Borghetti sarà a Roma, in Vaticano, presso l'Aula del Sinodo, per partecipare all'Assemblea generale della Conferenza episcopale italiana. Lunedì sarà papa Francesco ad aprire con un intervento pubblico l'incontro; l'appuntamento proseguirà poi con il confronto a porte chiuse con i vescovi. Martedì 21, è prevista l'introduzione del cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Cei. Sono all'ordine del giorno anche l'approvazione delle linee guida per la tutela dei minori e degli adulti vulnerabili nella Chiesa, un aggiornamento circa l'incontro di riflessione e spiritualità per la pace nel Mediterraneo (febbraio 2020) e una prima proposta di Orientamenti pastorali per il quinquennio 2020-2025. Il tema principale ruota attorno a «Modalità e strumenti per una nuova presenza missionaria»: i lavori di approfondimento nei gruppi vedranno anche la partecipazione di una quindicina di missionari. Giovedì 23, nell'atrio dell'aula Paolo VI è prevista la conferenza stampa conclusiva del cardinale Bassetti.

## Pellegrinaggio in treno e aereo a Lourdes

DI G. BATTISTA GANDOLFO

Si è conclusa ieri la visita al santuario della "Madonna delle Grazie", a Montenero, in provincia di Livorno. I pellegrini, circa una cinquantina, hanno respirato una vera ventata di spiritualità e vissuto una straordinaria esperienza di fede insieme al vescovo diocesano, Guglielmo Borghetti, ospiti della Casa Faci di Marina di Massa, gestita dalla diocesi genovese. Nel contempo l'ufficio diocesano ha aperto le iscrizioni al pellegrinaggio, proposto dalla diocesi a Lourdes, che si svolgerà in treno, dal 30 giugno al 6 luglio e in aereo, dall'1 al 5 luglio. Il pellegrinaggio in treno sarà organizzato dalla agenzia Sogevi di Trino Vercellese, appartenente all'Ofital. I pellegrini partiranno dalla stazione di Genova e prevedono fermate oltre che ad Albenga, in altre città della riviera ligure. La quota di partecipazione è di 620 euro per pellegrini, volontari e partecipanti



sani. La quota per gli ammalati è invece di 520 euro. La sistemazione sarà, di quattro notti a Lourdes in hotel di 3 stelle, compresa la pensione completa. Le iscrizioni si raccolgono presso le parrocchie, oppure direttamente nell'ufficio diocesano pellegrinaggi. L'addetto, Emilio Podestà è infatti reperibile a qualsiasi ora al telefono n. 347 260 5050. Durante la permanenza a Lourdes, i pellegrini potranno visitare i luoghi mariani: partecipare al saluto della Madonna presso la Grotta delle Apparizioni, alle celebrazioni religiose dalla Messa internazionale al pio esercizio della Via Crucis, dalla visita ai "ricordi" di santa Bernardetta e al santuario con le diverse chiese, dalla processione dei malati con il Santissimo, alla Fiaccolata della sera "aux flambeaux" e, nell'ultimo giorno, alla celebrazione della Messa del saluto alla Vergine Maria. Non mancheranno inoltre momenti di preghiera e di meditazione, sia presso la Grotta che in altri luoghi, che accompagneranno e arricchiranno le intense giornate dedicate alla Vergine Madre. Legato al pellegrinaggio in treno, quest'anno, per chi lo desidera, è il viaggio in aereo, in partenza da Genova, con la spesa di 690 euro. Si tratta di una opportunità che i responsabili offrono a «chi desidera impiegare un minor tempo e partecipare al pellegrinaggio completo - spiega l'addetto, Emilio Podestà, che continua: le adesioni con un acconto di 250 euro potranno sempre essere consegnate entro il 15 giugno». Le condizioni dell'accoglienza, l'alloggio, le visite e la partecipazione al pellegrinaggio non variano il programma precedente e i fedeli si uniranno al gruppo giunto in treno, sempre affidato alla logistica Ofital di Genova. Per qualsiasi informazione, si può telefonicamente sentire l'ufficio al solito numero (347 260 5050).